

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - E. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
- AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it -

sito internet: www.uilpa.it

INFORMAZIONI SINDACALI

A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione

Ai componenti : il Comitato Centrale

il Collegio dei Revisori dei Conti.

il Collegio dei Probiviri

**Circolare n. 118
del 26 Settembre 2005**

CCNL: DOPO LA SCUOLA, TOCCA AGLI ALTRI COMPARTI

E' attesa per i prossimi giorni la convocazione da parte dell'Aran per riprendere la trattativa sul rinnovo del Ccnl relativo al secondo biennio economico 2004-2005 nei comparti del pubblico impiego.

Dopo la positiva conclusione nei giorni scorsi della vertenza per i lavoratori della scuola, ci auguriamo che il governo crei le condizioni per una positiva e rapida soluzione anche negli altri settori.

PROROGATI I TERMINI PER L'OPZIONE TFR

E' stata sottoscritta nei giorni scorsi l'ipotesi di accordo quadro per l'ulteriore superamento del termine di opzione per il passaggio dal TFS al TFR con contestuale iscrizione ai fondi di previdenza complementare. Il nuovo termine per effettuare tale opzione è ora fissato al **31 dicembre 2010** (prima era il 31 dicembre 2005).

Com'è noto, in base alle normative vigenti i dipendenti pubblici assunti prima dell'1-1-2001 possono scegliere di trasformare il proprio TFS in TFR, ma contestualmente devono aderire a un fondo di previdenza complementare. Allo stato attuale, però, questa possibilità è consentita di fatto solo al personale del comparto scuola, che è l'unico ad avere già attivato un proprio fondo pensione negoziale.

Grazie alla proroga di cui sopra, i dipendenti pubblici assunti in servizio prima dell'1-1-2001 avranno un margine di tempo più ampio a disposizione per effettuare la propria scelta, anche in considerazione del fatto che i fondi pensione destinati al personale degli altri comparti pubblici sono ancora in fase di costituzione.

STATO DI AGITAZIONE PERSONALE PENITENZIARIO

E' stata indetta per il prossimo **28 settembre** una grande manifestazione nazionale dei lavoratori penitenziari indetta dai Coordinamenti nazionali CGIL-CISL-UIL-SAG UNSA e OSAPP contro la politica del governo (e, in particolare, del ministro Castelli) che non appare in grado di fronteggiare adeguatamente il gravissimo stato di crisi in cui versa il sistema penitenziario italiano.

La manifestazione si svolgerà a Roma.

Di seguito vi trascriviamo il comunicato unitario contenente le indicazioni organizzative utili per partecipare alla manifestazione.

Roma, 22 settembre 2005

Alle strutture regionali e territoriali

Ai Delegati ed iscritti
Settore penitenziario

COMUNICATO

Oggetto: indicazioni organizzative per la manifestazione nazionale del 28 settembre p.v. -

Come ampiamente comunicato nei mesi e giorni scorsi, da ultimo con il comunicato stampa del 12 u.s., il prossimo 28 settembre si terrà a Roma la manifestazione nazionale dei lavoratori penitenziari indetta dai Coordinamenti Nazionali di CGIL-CISL-UIL-SAG UNSA e OSAPP, per protestare contro il grave stato di crisi del sistema penitenziario italiano e dei lavoratori del settore di ambedue i comparti contrattuali.

Si tratta di un'occasione unica, organizzata per manifestare e denunciare all'attuale Governo del Paese, a tutte le forze politiche e all'opinione pubblica intera, la delusione e l'indignazione di tutti gli operatori del carcere, sia della Polizia penitenziaria sia del Comparto ministeri, per le pessime scelte politiche e amministrative assunte che hanno contribuito a far scadere notevolmente le condizioni di vita dei lavoratori del settore, finanche privati dei diritti costituzionalmente e contrattualmente stabiliti.

Attesa la rilevanza della manifestazione, programmata avendo a riferimento anche il prossimo varo della legge finanziaria 2006, e la data e il luogo scelti per l'occasione, casualmente coincidenti con un importante appuntamento fissato dall'Amministrazione penitenziaria proprio nelle vicinanze, vi invitiamo a favorire la massima partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori del settore.

Il concentramento è previsto per le ore 9.00 a piazza Santi Apostoli, di fronte al palazzo della Provincia, ove si terranno gli interventi dei responsabili dei Coordinamenti e la conferenza stampa, per poi avviarsi avanti a palazzo Chigi.

In proposito, si auspica almeno la presenza di un pullman unitario per regione, i quali potranno lasciare i partecipanti presso le aree di sosta site presso il Circo Massimo e piazzale antistante il teatro Traiano."

CERTIFICAZIONE DEL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE PENSIONISTICA

Con la circolare n. 44 del 13/9/2005 l'Inpdap ha chiarito alcuni aspetti relativi alla c.d. "certificazione del diritto alla prestazione pensionistica" di cui all'art. 1, comma 3, della L. 243/2004. Questa norma, infatti stabiliva che:

"Il lavoratore che abbia maturato entro il 31 dicembre 2007 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente prima della data di entrata in vigore della presente legge, ai fini del diritto all'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, nonché alla pensione nel sistema contributivo, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo la predetta normativa e può chiedere all'ente di appartenenza la certificazione di tale diritto".

Al riguardo, l'Inpdap spiega che i lavoratori che intendono ottenere tale "certificazione" devono presentare un'apposita istanza indirizzata all'ente/amministrazione di appartenenza e **alla sede Inpdap territorialmente competente** tramite un modello all'uopo predisposto. Successivamente, l'Inpdap provvederà ad effettuare gli accertamenti del caso presso l'amministrazione ed a rilasciare la certificazione. Sul sito internet www.inpdap.it è disponibile la modulistica necessaria.

Fraterni saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Bosco

